Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M.

BOIC811005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6987*** *del* ***27/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 66/177*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
44 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
60 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
63 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
91 Valutazione degli apprendimenti
95 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

102 Aspetti generali
103 Modello organizzativo
106 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
107 Reti e Convenzioni attivate
110 Piano di formazione del personale docente
112 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Salvo D'Acquisto" di Gaggio Montano (BO), istituito nel 1996, comprende tutte le scuole del primo ciclo dei comuni di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Castel D'Aiano; quattro Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie e tre Scuole secondarie di 1° grado, per un totale di circa 800 alunni. I comuni sono collocati geograficamente sull'Appennino Tosco-Emiliano, il cui territorio montano è caratterizzato dalla dislocazione della popolazione in piccoli centri urbani, spesso distanti tra loro.

La scuola ha cercato in questi anni di configurarsi quale centro di aggregazione per il territorio ed essere riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale e sociale. L'Istituzione Scolastica si è quindi affermata per la capacità di contribuire alla creazione di opportunità di incontro, cooperazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona, quale individuo singolo ed unico. Sotto il profilo formativo, i risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studio risultano positivi, così come risultano positivi gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana, per cui al momento non si registrano casi di fallimenti e di abbandono scolastico prima dell'adempimento dell'obbligo. Il processo volto a venire incontro alle esigenze della popolazione scolastica coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica, anche attraverso una formazione professionale continua, finalizzata ad una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative. In questo percorso partecipano, nel limite di loro competenza, anche le Amministrazioni Comunali mostrandosi collaborative e attente alle necessità della scuola.
Le famiglie partecipano alla vita scolastica, seppur con variabili diverse.

VINCOLI

La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale. Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano, in alcuni casi, un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze; si registra un aumento delle situazioni di disagio. La maggior parte delle famiglie straniere si attiva per integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli, seppur di seconda generazione, spesso parlano la lingua italiana solo a scuola. La presenza di alunni appartenenti a diverse etnie, così come la loro "mobilità" nel corso dell'anno scolastico, comporta l'elaborazione di una progettazione didattica che deve far fronte a bisogni di alunni con percorsi di scolarizzazione discontinua e disomogenea. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti; in generale si rileva un'adeguata collaborazione tra scuola e

famiglia.

Nel territorio le opportunità sociali e culturali sono piuttosto carenti. La scuola si connota per essere il principale centro di aggregazione e la quasi principale agenzia formativa.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La Scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura.

Nel corso degli anni l'Istituzione Scolastica ha maturato una propria identità attraverso una didattica in stretto contatto con l'ambiente circostante e con gli Enti territoriali e le Associazioni che operano nel contesto.

Queste ultime operano prevalentemente nel settore culturale e sociale (CRI - AVIS - ANPI - GENTE DI GAGGIO - PROTEZIONE CIVILE - SOCCORSO ALPINO - VIGILI DEL FUOCO - ENTE PARCHI - COOPERATIVA MADRESELVA - ASSOCIAZIONE PASSO PASSO - PROLOCO - PARROCCHIE - ASSOCIAZIONI SPORTIVE - COMITATO DEI GENITORI...) e, seppur non numerose, collaborano attivamente con la scuola nella realizzazione di progetti e di attività di ampliamento dell'offerta formativa, contribuendo a connotare l'identità dell'Istituzione Scolastica. Le risorse professionali, sia i docenti che il personale ATA, si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto e alla collaborazione. I docenti promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che la cooperazione tra scuola e famiglia, è essenziale per una crescita armoniosa dell'alunno e un facilitatore del successo formativo.

I rapporti con le Amministrazioni Comunali di riferimento sono improntati al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali per le scuole. Sono presenti nel territorio limitrofo vari indirizzi scolastici per cui l'utenza in uscita può esercitare un'opzione sufficientemente diversificata nella scelta del percorso di studi della Scuola Secondaria di 2° grado.

VINCOLI

Il territorio prevalentemente montano rende difficoltosi i collegamenti tra le varie frazioni. La maggior parte dei territori non usufruisce di un efficiente trasporto pubblico e, pertanto, gli spostamenti sono possibili solo con mezzi privati. Nei centri maggiori (Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere) gli spostamenti sono possibili attraverso il servizio di Bus, mentre solo la frazione di Silla ha garanzia di spostamenti più efficienti attraverso la ferrovia che collega la località con la città di Bologna e Pistoia.

L'istituzione Scolastica è collocata in un'area dove il fenomeno migratorio, in entrata e in uscita, è abbastanza frequente e legato a periodi diversi nel corso dell'anno scolastico. Il fenomeno ha assunto particolare rilevanza a seguito della crisi economica che ha investito il territorio montano, della chiusura di importanti aziende di diversi settori, e l'apertura del Centro Accoglienza Straordinario per l'immigrazione nel Comune di Lizzano in Belvedere.

Nell'intero territorio dell'Istituzione Scolastica sono carenti le strutture a carattere ricreativo culturale, quali cinema, teatri, librerie, biblioteche…., ciò richiede spostamenti in centri urbani limitrofi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Le principali risorse economiche sono rappresentate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha permesso all'istituto l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e la realizzazione di progetti per ampliare l'offerta formativa e la formazione del personale docente e ATA. Altra risorsa importante, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, è rappresentata dai Fondi FSE+ (PON 2024-2027) che ha permesso l'apertura dei plessi scolastici della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, anche durante la sospensione delle lezioni, venendo incontro alle esigenze delle famiglie.

Alcuni edifici scolastici sono stati recentemente ristrutturati; tutti risultano adeguati alle norme di sicurezza. L'Istituto si caratterizza per la presenza di più plessi ubicati a diversi chilometri di distanza tra loro non facilmente raggiungibili. Il servizio di trasporto pubblico non è sufficiente a mettere in comunicazione i plessi dei tre Comuni con modalità efficienti.

Nelle Scuole Primarie sono presenti il locale mensa e le biblioteche di classe; non tutte sono dotate di palestra, o di una o più aule per svolgere attività laboratoriali. Nelle scuole secondarie di primo grado si trova l'aula informatica, il laboratorio di musica, il laboratorio tecnico-scientifico e la biblioteca. Il numero e la qualità degli strumenti tecnologici in uso nelle Scuole Primarie e secondarie di 1° grado sono soddisfacenti (100% delle classi dotate di LIM o Monitor Touch); le classi dispongono anche di Tablet o notebook.

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado utilizzano il Registro Elettronico con la funzionalità di accesso da parte dei genitori ai dati relativi al rendimento scolastico degli alunni e al contenuto delle lezioni.

Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione di eventi.

Il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale.

VINCOLI

Le risorse per la retribuzione accessoria del personale (F.I.S.) sono piuttosto esigue e non sempre rispondenti ai bisogni reali dell'Istituzione Scolastica in considerazione del fatto che i docenti, in particolare, si dimostrano attivi nella progettualità e nello svolgimento degli incarichi.

La Scuola, precedentemente ai finanziamenti del PNRR e PON, si è trovata nelle condizioni di ricercare finanziamenti alternativi a quelli statali, attraverso, per esempio, la partecipazione a bandi di concorso, tenuto conto che l'investimento economico nella scuola da parte degli Enti Locali è molto diversificato, considerato che il numero elevato di alunni che necessitano di assistenza educativa spesso incide pesantemente sui bilanci comunali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC811005
Indirizzo	VIA GIORDANI 40 GAGGIO MONTANO 40041 GAGGIO MONTANO
Telefono	053437213
Email	BOIC811005@istruzione.it
Pec	boic811005@pec.istruzione.it
Sito WEB	icgaggio.edu.it/

Plessi

CASTEL D'AIANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA811012
Indirizzo	VIA CASTELLARO 1 CASTEL D'AIANO 40034 CASTEL D'AIANO
Edifici	• Via CASTELLARO 1-3 - 40034 CASTEL D'AIANO BO

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	BOAA811023
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 27 SILLA 40040 GAGGIO MONTANO
Edifici	• Via GIOVANNI XXIII 27 - 40041 GAGGIO MONTANO BO

INFANZIA STATALE LIZZANO IN B. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA811034
Indirizzo	VIA TRE NOVEMBRE 59 - PIANO TERRA LIZZANO IN BELVEDERE 40042 LIZZANO IN BELVEDERE

GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA811045
Indirizzo	VIA EMANUELE MEOTTI, 28 GAGGIO MONTANO 40041 GAGGIO MONTANO
Edifici	• Via Emanuele Meotti 28 - 40041 GAGGIO MONTANO BO

TIZIANO TERZANI - MARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE811017
Indirizzo	VIALE DELLA CHIESA 29 MARANO 40041 GAGGIO MONTANO
Edifici	• Viale DELLA CHIESA 29 - 40041 GAGGIO MONTANO BO

Numero Classi	5
Totale Alunni	56

MARTIRI DI RONCHIDOSO GAGGIO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE811028
Indirizzo	VIA GIORDANI 42 GAGGIO MONTANO 40041 GAGGIO MONTANO
Edifici	• Via Giulio Giordani 40 - 40041 GAGGIO MONTANO BO • Via GIULIO GIORDANI 40 - 40041 GAGGIO MONTANO BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

SILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE811039
Indirizzo	VIA KENNEDY 123 SILLA 40040 GAGGIO MONTANO
Edifici	• Via KENNEDY 123 - 40041 GAGGIO MONTANO BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

CASTEL D'AIANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81104A

Indirizzo	VIA CASTELLARO 3 CASTEL D'AIANO 40034 CASTEL D'AIANO
Edifici	• Via CASTELLARO 1-3 - 40034 CASTEL D'AIANO BO • Via Castellaro snc - 40034 CASTEL D'AIANO BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81106C
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE 20 LIZZANO IN BELVEDERE 40042 LIZZANO IN BELVEDERE
Edifici	• Via DELLA PIEVE 20 - 40042 LIZZANO IN BELVEDERE BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

MARCELLO LANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM811016
Indirizzo	VIA III NOVEMBRE 107 4 40042 LIZZANO IN BELVEDERE
Edifici	• Via TRE NOVEMBRE 107 - 40042 LIZZANO IN BELVEDERE BO
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

MEDIA CASTEL D'AIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM811027
Indirizzo	CASTELLARO 3 - 40034 CASTEL D'AIANO
Edifici	• Via CASTELLARO 1-3 - 40034 CASTEL D'AIANO BO • Via Castellaro snc - 40034 CASTEL D'AIANO BO
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

SALVO D'ACQUISTO-GAGGIO MONTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM811038
Indirizzo	VIA G. GIORDANI 40 - 40041 GAGGIO MONTANO
Edifici	• Via Giulio Giordani 40 - 40041 GAGGIO MONTANO BO • Via GIULIO GIORDANI 40 - 40041 GAGGIO MONTANO BO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

Approfondimento

L'Istituto sta vivendo per il terzo anno successivo una dirigenza in reggenza. Una costante e sinergica

collaborazione con le Amministrazioni comunali, con le associazioni locali e un investimento dell'istituto in termini di risorse professionali e progettualità, ha consentito un incremento negli anni un numero alunni frequentanti

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

In questi ultimi anni, è stato possibile implementare la connettività e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche.L'Istituto ha partecipato al PNRR "Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori" Missione 4-C1- Investimento 3.2: è stato presentato un progetto per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento nei plessi della scuola Primaria e nei plesso della scuola secondaria di I grado. Nel corso dell'a.s. 2023-2024 si è realizzato l'acquisto di materiali e strumenti per approntare queste nuove aule. Nel frattempo, già durante lo scorso anno, i docenti dell'Istituto si stanno formando sulle nuove metodologie didattiche, utilizzando le proposte formative presenti sulla piattaforma ministeriale FUTURA. Durante questo anno scolastico inoltre si realizzerà una formazione interna, ad opera del nostro animatore digitale, sull'uso dei nuovi strumenti e materiali e sulle metodologie che meglio corrispondono che sarà necessario applicare per trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica prevalentemente frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Tale formazione rientra nell'azione del PNRR e avrà lo scopo di fornire ai docenti gli strumenti e le conoscenze necessarie per poter sfruttare al meglio i nuovi strumenti presenti nelle aule, al fine di innovare la lezione per renderla sempre più partecipata

e inclusiva.

Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	26

Approfondimento

Nella scuola è presente un consolidato gruppo di docenti che vi svolge servizio da oltre un quinquennio. Gli insegnanti possiedono un'esperienza professionale ben maturata, motivazione all'insegnamento e alla formazione; collaborano e si confrontano in momenti di lavoro comune ai tre ordini di scuola, in un ottica di curricolo verticale. La maggior parte degli insegnati è in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese. La partecipazione al Bando Erasmus+ permetterà ai docenti di ampliare le esperienze educative e promuovere una cultura di inclusione e internazionalizzazione. L'obiettivo di tale progetto è migliorare le competenze linguistiche e digitali del personale docente, tramite corsi di formazione e metodologie innovative come il CLIL. Il contesto di lavoro continua ad essere inclusivo e consente di far fronte alle situazioni di precarietà degli insegnanti. Risultano efficaci, infatti, percorsi di guida e accompagnamento, svolti in modo organico dal dirigente e dai docenti tutor, per facilitare l'integrazione dei nuovi insegnanti e l'assimilazione delle buone pratiche in uso.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Gaggio definisce l'identità educativa dell'istituto e orienta le azioni didattiche, organizzative e progettuali che caratterizzeranno il percorso scolastico nel triennio di riferimento. In un contesto in continua evoluzione, segnato da nuove sfide culturali, sociali e tecnologiche, l'IC Salvo D'Acquisto individua le proprie scelte strategiche con l'obiettivo di garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e orientato allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.

Le strategie delineate nel PTOF nascono da un'analisi attenta dei bisogni formativi emersi dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio, e si fondano su una visione di scuola aperta, collaborativa e capace di innovare. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze di base, alla promozione del benessere a scuola, all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze, alla cittadinanza attiva e digitale, e alla costruzione di percorsi formativi che favoriscano la partecipazione e la crescita personale di ogni studente.

Le scelte strategiche rappresentano dunque la direzione verso cui l'Istituto intende orientare il proprio impegno educativo, con la volontà di consolidare la qualità dell'offerta formativa e rafforzare il legame tra scuola e territorio, nella prospettiva di una comunità educativa coesa e proiettata al futuro.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare strategie per la promozione del linguaggio orale e dell'ampliamento del vocabolario.

Traguardo

Il bambino utilizza il linguaggio per esprimere bisogni, emozioni, idee e raccontare esperienze; arricchisce progressivamente il proprio vocabolario e comprende consegne e narrazioni sempre piu' complesse.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Potenziare il problem solving e la capacita' di interpretazione di dati. Promuovere metodologie didattiche che supportino gli studenti con maggiori fragilita'.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità

Rafforzare la competenza digitale con percorsi strutturati su sicurezza, responsabilita' e uso creativo della tecnologia.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacita' degli studenti di affrontare situazioni nuove e compiti non guidati potenziare competenze trasversali utili alla continuita' scolastica (autonomia, organizzazione, metacognizione)

Traguardo

Aumento della percentuale di ex-studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove del ciclo successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere strategie didattiche e progettuali che favoriscano la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Traguardo

Aumento della partecipazione attiva e inclusiva nelle attivita' scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE

Il percorso si pone la finalità di integrare le classiche modalità frontali di trasmissione del sapere con attività laboratoriali che stimolino la collaborazione e la cooperazione tra pari, che mettano al centro l'alunno con i suoi interessi e le sue capacità pratiche e relazionali. I laboratori vengono realizzati per gruppi eterogenei, grazie all'apporto di collaborazioni esterne provenienti dalla rete territoriale. Alcuni laboratori vengono realizzati in ambiente esterno, nelle quattro aule all'aperto allestite nell'istituto, con l'idea di utilizzare le risorse del territorio quali mediatrici dell'apprendimento e far conoscere, valorizzare ed insegnare ad avere cura del nostro ambiente di vita. Tutto ciò con il fine ultimo di rendere l'ambiente scolastico un luogo di vita dove apprendere corrette competenze pratiche, sociali, civiche ed ambientali e collaborare con esemplari figure educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Potenziare il problem solving e la capacita' di interpretazione di dati. Promuovere metodologie didattiche che supportino gli studenti con maggiori fragilita'.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità

Rafforzare la competenza digitale con percorsi strutturati su sicurezza, responsabilita' e uso creativo della tecnologia.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacita' degli studenti di affrontare situazioni nuove e compiti non guidati potenziare competenze trasversali utili alla continuita' scolastica (autonomia, organizzazione, metacognizione)

Traguardo

Aumento della percentuale di ex-studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove del ciclo successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi interdisciplinari mirati allo sviluppo delle competenze chiave

---

Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie attive e cooperative che favoriscano l'interazione positiva tra pari e la partecipazione attiva degli studenti.

Incrementare occasioni di apprendimento cooperativo e laboratori sensoriali-esplorativi.

Inclusione e differenziazione

Favorire contesti cooperativi e inclusivi che valorizzino diversita' e partecipazione attiva.

Continuita' e orientamento

Garantire un percorso continuo sulle competenze sociali e civiche nelle transizioni tra ordini di scuola.

Potenziare percorsi di sviluppo delle competenze trasversali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La scuola organizza attività in orario extracurricolare a classi aperte

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con enti e associazioni del territorio per realizzare progetti di cittadinanza attiva e partecipazione civica.

Attività prevista nel percorso: APERTURA POMERIDIANA SCUOLE

Descrizione dell'attività	L'apertura pomeridiana delle scuole primarie, non aventi tempo pieno, e secondarie, offre agli studenti un'opportunità di approfondimento, crescita personale e sociale, al di fuori dell'orario curricolare. Durante le sessioni pomeridiane, le attività sono volte a stimolare la creatività, il lavoro di gruppo, le competenze trasversali e il benessere degli studenti. La scuola, quale centro sociale, educativo e aggregativo propone laboratori creativi e artistici (teatro, musica, altre forme di espressione artistica per favorire la creatività e la cooperazione), laboratori scientifici e tecnologici (coding, robotica e attività STEM per sviluppare curiosità, pensiero critico e problem solving) attività sportive e motorie (giochi di squadra, attività fisica e percorsi motori per promuovere la salute e la socializzazione) laboratori linguistici (approfondimento della lingua inglese), supporto allo studio e laboratori didattici: (attività di recupero, tutoraggio e approfondimenti disciplinari per consolidare le competenze scolastiche e favorire il successo formativo), attività di educazione civica e sociale (progetti di cittadinanza attiva, educazione ambientale, sviluppo delle competenze emotive e relazionali). Le attività si svolgono in un ambiente indoor e/o outdoor, con la supervisione di docenti e operatori qualificati, favorendo la partecipazione volontaria e motivata degli studenti. L'obiettivo è creare uno spazio educativo stimolante, inclusivo e innovativo, in cui ciascuno possa esplorare interessi personali, acquisire nuove competenze e sviluppare la propria identità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Risultati attesi	I risultati attesi: valorizzazione della scuola come centro principale di aggregazione e formazione; trasformare la scuola in un presidio di comunità: luogo di incontro, socializzazione, partecipazione, collaborazione tra famiglie, istituzioni, associazioni e terzo settore. offrire agli studenti motivazioni, contesti e supporti alternativi: percorsi didattici, laboratori, cultura, sport; aiutando soprattutto chi è più a rischio di abbandono.

-
-
-

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'istituto comprensivo di Gaggio Montano si caratterizza per una dislocazione territoriale ampia, comprendendo numerosi plessi scolastici situati in tre comuni distinti: Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel D'Aiano. L'istituto, inoltre, si connota per la finalità preminente di sostenere una concezione di scuola aperta, inclusiva che costituisca la principale agenzia formativa del territorio, attraverso una progettazione ampia che permette agli studenti di svolgere attività oltre l'orario scolastico.

L'efficiente e l'efficace gestione è garantita attraverso una strutturazione organizzativa che considera la scuola come organizzazione complessa che, partendo, dalla leadership del Dirigente Scolastico, progredisce verso lo staff di direzione, il middle management (leadershp distribuita), leadership condivisa. Il middle management si realizza attraverso una leadership distribuita, che, per precise aree tematiche ed organizzative, riconosce nella diversificate Funzioni Strumentali, nelle Referenze d'Area e nei Coordinatori di Plesso lo strumento fondamentale per una efficiente gestione della realtà scolastica.

Partendo da studi internazionali che dimostrano che tra i primi fattori che incidono sul miglioramento degli studenti, dopo il fattore classe, siano il senso di autoefficacia degli insegnati e l'impatto sul clima scolastico, i quali incidono indirettamente sul cambiamento delle pratiche professionali, la scelta di una strutturazione organizzativa che riconosca la leadership condivisa, cioè una partecipazione attiva alla gestione della comunità scolastica non come processo individuale (fondato da un incarico specifico) ma come processo sociale che mobilita un gruppo in vista del raggiungimento di specifici obiettivi legati ad una vision comune, è stata riconosciuta dalla Dirigenza come scelta essenziale. Considerando la finalità preminente della scuola, cioè il successo formativo degli studenti, è essenziale la costruzione del senso di comunità fra gli insegnanti, attraverso un loro reale coinvolgimento, lo sviluppo di una fiducia reciproca e la volontà di costruire relazioni migliori. Il successo formativo degli studenti presuppone, quale passaggio successivo, l'orientamento all'apprendimento della comunità scolastica e, dunque, la volontà di impegnarsi collettivamente per lo sviluppo professionale continuo e per la soluzione condivisa dei problemi comuni. La comunità scolastica è dunque rivolta al miglioramento attraverso il confronto collettivo di esperienze e

competenze, riguardo l'efficacia delle pratiche che si intendono adottare. In sostanza l'istituto si caratterizza per un modello di leadership che ha un impatto fortemente positivo sul benessere degli insegnanti, che sono più motivati nel sostenere un processo educativo che caratterizza l'intero Istituto, con conseguente riflessi positivi sull'apprendimento degli studenti e sulla percezione sociale della scuola come entità viva, qualificabile come comunità di apprendimento dove l'apprendimento degli studenti diventa inseparabile dall'apprendimento professionale continuo dei docenti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte della Rete nazionale delle scuole all'aperto, sperimentando attività di Outdoor Learning in diversi plessi, comprendendo una varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. '

L'offerta formativa dell'Outdoor Learning include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi,…) ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, canoa,…), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering,…).

Con il temine Outdoor Learning non ci riferiamo soltanto ad esperienze che si svolgono in contesti naturali, ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini,….), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale dell'alunno.

Il progetto ERASMUS+. Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire e promuovere l'aggiornamento e la formazione di tutti i componenti della comunità scolastica presso istituti ed enti formatori all'estero. I candidati alle mobilità potranno migliorare le loro competenze frequentando corsi linguistici o corsi strutturati su metodologie didattiche innovative riguardanti soprattutto gli ambiti: linguistico, digitale, interculturale, educazione alla creatività. Sono previste, inoltre, esperienze di affiancamento scolastico (job shadowing) presso scuole partner o enti competenti, che favoriranno l'osservazione diretta in ambienti di apprendimento diversi e il confronto con altri sistemi scolastici. Le esperienze di formazione in ambito europeo costituisce una grande opportunità formativa, non solo per chi partecipa attivamente alla mobilitazione internazionale, ma per l'intera comunità scolastica: le competenze acquisite e condivise promuoveranno la crescita professionale e contribuiranno al miglioramento della performance di apprendimento degli studenti del nostro Istituto.

L'istituto fa parte della rete di Ambito e della Rete Green, con i quali realizza attività formative.

L'Istituto opera in convenzione con l'IIS Montessori / Da Vinci di Porretta Terme e accoglie studenti per svolgere Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In continuità con la scelta educativa dell'Outdoor Learning, nella maggior parte dei plessi sono state allestite aule all'aperto, cioè spazi esterni definiti e strutturati. In realtà l'elemento innovativo, non risiede nello spostare semplicisticamente le attività in un'aula "a cielo aperto", ma nel sostenere gli apprendimenti con esperienze autentiche, che promuovono la multidisciplinarità, in un'ottica di interdipendenza tra spazi interni ed esterni. Il concetto di innovazione degli spazi, può essere ulteriormente spinto nel considerare tutti gli spazi esterni come aule didattiche diffuse, ambienti di apprendimento ricchi e complessi, flessibili e utili per arricchire l'insegnamento con pratiche didattiche attive, inclusive, contestualizzate.

Con i contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state acquistate strumentazioni tecnologiche e sono state realizzate aule interattive per l'apprendimento cooperativo.

Ciascuna aula è dotata di SMART TV e ciascun plesso è dotato di un numero di dispositivi mobili e tablet.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Una scuola all'aperto e inclusiva con il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I cambiamenti intervenuti nella società grazie anche ad una tecnologia sempre più presente ed accessibile fanno emergere un quadro in cui risulta importante passare da una didattica per contenuti ad una per competenze, operare per uno sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali unitamente ad una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare, valorizzando la creatività del singolo tramite laboratori attivi, la scuola è considerata come luogo di costruzione e non di trasmissione della conoscenza e il digitale diventa uno strumento di apprendimento per formare conoscenze e idee in modo attivo e partecipe. Grazie ai fondi del PNRR, le linee entro cui ci si intende muovere saranno: - adozione di una soluzione ibrida, che permetta a tutti gli studenti dei plessi di scuola primaria e secondaria di poter lavorare in aula in modo attivo, specializzando gli spazi, in modo che questi siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline, dove gli studenti potranno muoversi tra i diversi ambienti creati; - allestire aule tematiche STEAM - CODING- DIGITAL STORYTELLING che saranno

realizzate grazie ad attrezzature digitali specifiche e non, le quali si andranno a coniugare con i materiali acquistati con precedenti bandi PON; - per ottimizzare l'uso di questi spazi inoltre, si acquisteranno anche degli arredi modulari, funzionali all'apprendimento collaborativo; - si intende, inoltre, dotare di attrezzature digitali un'aula outdoor predisponendo una struttura per renderla accessibile anche nei periodi invernali. Molte delle aule sono già dotate di una digital board. In ogni aula sarà ampliata la dotazione dei dispositivi personali (notebook e/o chromebook e/o tablet), che sarà posta su carrelli mobili e/o armadi fissi, dotati di sistemi di ricarica. In ogni plesso si vogliono realizzare spazi informali per il coworking e per consentire la possibilità di consultare documentazione e materiale vario, nonché effettuare piccoli lavori di gruppo.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Diversa.....mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di alunne e alunni, sia con le beebot che con i lego we do. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Con questo bando intendiamo introdurre nel curriculo verticale della scuola primaria elementi di robotica educativa, con lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento mobili e versatili. Attraverso robotica, kit stem, schede di programmazione, è possibile far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione. Queste tecniche serviranno per risolvere problemi e imparare meglio la matematica e le altre discipline scientifico-tecnologiche. La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell’«imparare facendo»... e sperimentando; infatti provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli. L’errore diventa uno stimolo per trovare nuove soluzioni. Si tratta di metodi interdisciplinare che permettono di lavorare in gruppo, con compiti specifici a ogni alunno/studente compresi quelli in difficoltà (BES o DSA).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	46

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Forza formiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole porsi come obiettivo finale l'ampliamento delle competenze digitali e la formazione in didattiche specifiche legate ad ambiti STEM. Basandosi quindi sul reale fabbisogno del personale scolastico favorendo l'acquisizione di competenze nuove e il consolidamento delle conoscenze già apprese.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Approfondimento progetto:

La progettazione formativa si è concretizzata nei seguenti ambiti tematici:

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"

Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali
Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie
Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia
Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM),
Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica
Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole
Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: S.O.L.E.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nome del progetto richiama la fonte di energia primaria nonché la stella più luminosa: due importanti immagini alla base dell'atto di creazione. L'acronimo invece è l'unione delle seguenti parole (mutuate dall'inglese, in un'ottica multilinguistica) che sintetizzano gli argomenti fondanti di ogni attività: Science - Orienteering - Language - Engineering. Il progetto, caratterizzato dalla interazione tra docenti esperti e alunne ed alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. La diffusione di attività educative di making, coding e robotica porta a ripensare la didattica, inquadrando tali pratiche in percorsi metodologici volti a sviluppare strategie cognitive innovative, a sostegno dei processi di apprendimento. In particolare, le azioni che verranno messe in campo tengono conte delle varie sfaccettature atte a rafforzare il legame con il territorio circostante (Appennino bolognese), ad aiutare la formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità e stimolando ad apprendimenti che fortifichino il senso di cittadinanza. Si mira a creare dei contesti di lavoro basati sul learning e peer review, incrementando le capacità di riflessione e progettazione del gruppo; favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, logico-deduttivo attraverso operazioni di tinkering (apprendimento per sperimentazione); preparando gli alunni ad accogliere le sfide del presente e trovare soluzioni sostenibili ai problemi dell'immediato futuro. A questo scopo si pianificheranno azioni che creino interesse nelle discipline STEM anche a lungo raggio, prevedendo di fatto iniziative di orientamento alle scelte future del corso di studi. Dal punto di vista delle lingue, un altro tassello importante che si rivolge alle studentesse e iagli studenti, nonché ai docenti, è il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso dei corsi di preparazione, finalizzati al conseguimento delle certificazioni accreditate per la lingua inglese. Per una didattica innovativa e multilinguistica si proporrà ai docenti interessati un corso per acquisire e approfondire le metodologie e gli strumenti più adatti all'insegnamento della lingua italiana come L2, rivolgendosi ad una piena accoglienza degli studenti NAI.

Importo del finanziamento

€ 68.005,17

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PERCORSI REALIZZATI:

• Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguisHche degli studenH:

4 Moduli secondaria 1° grado;

• Percorsi di Orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovazione:

4 Moduli scuola primaria

3 Moduli secondaria 1° grado; • Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM con il coinvolgimento delle famiglie:

8 Moduli scuola secondaria 1° grado;

• Percorsi formativi di lingua per docenti:

2 Moduli lingua inglese

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: A SCUOLA CI STO BENE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano è inserito in un contesto caratterizzato

dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. Nel territorio ove la scuola opera si è assistito negli ultimi anni ad un crescente incremento del tasso di immigrazione interno ed esterno e marcato turn over di famiglie straniere. La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento attraverso percorsi indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica con attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze degli studenti, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'incremento della motivazione ad apprenndere. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 96.770,71

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0

Approfondimento progetto:

PERCORSI REALIZZATI

• Percorsi di mentoring e orientamento : 35 Moduli

• Percorsi di potenziamento delle competenze di base di motivazione e accompagnamento: 14 Moduli

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

E' acquisito a livello sociale l'esigenza di promuovere una conoscenza reticolare che consenta di orientarsi nella società del futuro con un atteggiamento mentale aperto, creativo e in grado di apprendere per tutto l'arco della vita. Perseguire il successo formativo significa porre al centro delle azioni formative le studentesse e gli studenti e adottare tutte le forme di flessibilità e di personalizzazione che, anche la recente normativa, prevede. Non si tratta di cercare espedienti didattici per rendere più attraente lo stare a scuola e lo studio. È necessario soprattutto far percepire il senso, il significato di quello che gli alunni stanno facendo, il perché dell'impegno richiesto. Personalizzare i percorsi formativi corrisponde soprattutto a questo obiettivo e richiede almeno quattro condizioni:

-pluralismo dei percorsi formativi: itinerari che prevedano, oltre ad obiettivi ed attività comuni, anche itinerari didattici diversificati, mirati a formare persone che possano esprimere al meglio le loro potenzialità;

-realizzazione di un ambiente di apprendimento adeguato e flessibile (spazi, tempi, materiali);

-osservazione e progressiva conoscenza del profilo di abilità di ciascuna e ciascuno;

-possibilità di scelta da parte delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

Il nostro Istituto intende percorrere questo cammino, nella consapevolezza che i miglioramenti reali si producono a piccoli passi continui e che è necessaria la sinergia e la collaborazione fra tutti gli attori coinvolti nel processo formativo: studenti, docenti, famiglie, personale A.T.A., Enti Locali, territorio. Quanto segue, è il percorso della nostra scuola affinché le prassi didattiche di ciascun docente e di ciascun team siano coerenti con gli enunciati teorici di riferimento e con quanto dichiarato nel POF Triennale, che impegna, in quanto documento programmatico e carta d'identità della scuola, i docenti dell'Istituto a operare in concreto per una Scuola Comunità, per promuovere Cittadinanza Attiva e per mettere bambini e bambine, ragazzi e ragazze davvero al centro del percorso educativo promuovendo in loro autonomia e responsabilità: questa è la NOSTRA scuola , queste le priorità che intendiamo perseguire.

La NOSTRA scuola

Il dovere della scuola è di garantire a tutte e a tutti il diritto allo studio, inteso come successo formativo. Questo assunto potrebbe rimanere una parola vuota qualora non si adottasse un determinato modo di realizzare, di strutturare il curricolo. Il riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012 deve essere costante, con particolare attenzione alla Centralità della Persona e all' Ambiente di Apprendimento. La riflessione dell'Istituto in questi anni è andata sempre più approfondendo aspetti specifici: la ricerca del significato e del senso, senza il quale nessun apprendimento significativo è possibile; la realizzazione di una scuola comunità; la crescita globale degli allievi e il potenziamento di autonomia e responsabilità; nella consapevolezza che "la società ha bisogno di operatori di resilienza che sappiano cogliere legami e connessioni al di là della pratica disgiuntiva e separatrice del sapere classico" (Morin).

La realtà in cui sono immersi i giovani oggi, non permette di mantenere "modelli storici" di insegnamento, non essendo più rispondenti ai bisogni degli studenti e di una società che chiede di far crescere in maniera armonica le varie dimensioni del sé. Il curricolo non può essere solo "trasmissione/acquisizione di conoscenze", ma deve esplorare il punto di vista dell'intera esperienza che l'alunno fa a scuola e riconoscere delle conoscenze e delle esperienze vissute al di fuori della scuola. L'approccio al curricolo, pertanto, non potrà che essere ecologico, olistico, di senso, orientato il più possibile alla scelta di temi "vicini" agli alunni, dai quali partire per "condurli" in apprendimenti via via più complessi.

Dal punto di vista operativo questo comporta un diverso approccio nella relazione di insegnamento con gli alunni; sono loro, infatti, il baricentro dell'azione formativa.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Una scuola innovativa deve essere equa, cioè efficace per tutti. Capace di dare a ogni studente strumenti per realizzare il proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali. Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ciascuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani. Innovare la didattica non è, solo, la ricerca una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. L'Istituto considera innovativo tutto ciò che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e che sostenga l'interazione con materiali e persone in un'ottica socio-costruttivistica.

L'Istituto promuove la:

- Didattica dell'Esperienza: basata su attività concrete per la costruzione di saperi condivisi e competenze;
- Didattica della collaborazione: diretta a promuovere una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti ed alunni responsabili;
- Didattica delle differenze: finalizzata a coltivare e nutrire una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione;
- Didattica delle emozioni: riconoscendo la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizzando il conflitto come occasione di confronto e crescita;
- Didattica della creatività: che sostiene lo sviluppo di un atteggiamento curioso, attivo e critico verso la realtà;
- Didattica della realtà: che intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società;
- Didattica dell'efficacia: che coltiva la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è uno dei compiti più importanti e complessi affidati alla scuola, rappresentando un momento centrale nell'ambito dei processi di insegnamento e apprendimento. Tradizionalmente è interpretata come un momento finale dell'unità formativa, cioè finalizzata a "tirare le somme" del processo d'insegnamento/apprendimento, a categorizzare le prestazioni degli alunni e certificarne le conoscenze e/o le competenze raggiunte (funzione sommativa). Oggi, sulla base della ricerca educativa, la valutazione deve connotarsi, anche e soprattutto, come valutazione formativa, cioè come valutazione di processo a sostegno dell'apprendimento.

La valutazione formativa deve possedere le seguenti connotazioni:

- la presenza di un feedback agli studenti, in quanto permette all'allievo di riconoscere il successo della propria prestazione o l'errore e quindi di riprendere correttamente il proprio precorso d'apprendimento verso l'obiettivo prefissato;
- il coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di apprendimento;
- l'adattamento dell'azione di insegnamento conseguente all'atto valutativo;
- il riconoscimento della profonda influenza che la valutazione ha sulla motivazione ed autostima degli alunni e la diretta influenza di queste ultime sull'apprendimento;
- la necessità che gli alunni possano autovalutarsi e capire come migliorare.

L'istituto sostiene e condivide l'elaborazione educativa della valutazione formativa e sostenibile, ove

la capacità di autovalutazione deve porsi come una competenza da sviluppare e far acquisire agli allievi. Così come lo sviluppo sostenibile, inteso come sviluppo che risponde alle odierne necessità senza compromettere la capacità delle future generazioni di vedere rispettati i propri bisogni, la valutazione deve assumere il connotato di capacità di intraprendere compiti di valutazione che gli alunni dovranno affrontare nella loro vita. La capacità valutativa va formata, non rappresentando uno status che si acquisisce improvvisamente a un certo punto della propria vita, quanto piuttosto una competenza da affinare continuamente, da assumere come obiettivo formativo su cui lavorare fin dai primi anni della scuola dell'infanzia.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL D'AIANO CAPOLUOGO	BOAA811012
CARLO COLLODI	BOAA811023
INFANZIA STATALE LIZZANO IN B.	BOAA811034
GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO	BOAA811045

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TIZIANO TERZANI - MARANO	BOEE811017
MARTIRI DI RONCHIDOSO GAGGIO M.	BOEE811028
SILLA	BOEE811039
CASTEL D'AIANO CAPOLUOGO	BOEE81104A
GIOVANNI XXIII	BOEE81106C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCELLO LANZONI	BOMM811016
MEDIA CASTEL D'AIANO	BOMM811027
SALVO D'ACQUISTO-GAGGIO MONTANO	BOMM811038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LINK PER VISUALIZZAZIONE CURRICOLO VERTICALE

https://drive.google.com/file/d/1QXo32Tz9RmL5sQDMQulVpR8_BBfC40Hy/view?usp=share_link

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTEL D'AIANO CAPOLUOGO BOAA811012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BOAA811023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE LIZZANO IN B. BOAA811034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TIZIANO TERZANI - MARANO BOEE811017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRI DI RONCHIDOSO GAGGIO M. BOEE811028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILLA BOEE811039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEL D'AIANO CAPOLUOGO BOEE81104A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII BOEE81106C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCELLO LANZONI BOMM811016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA CASTEL D'AIANO BOMM811027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALVO D'ACQUISTO-GAGGIO MONTANO BOMM811038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega LINK curricolo educazione civica

https://drive.google.com/file/d/13xs6Jh1_wMfznWsUGFN0wkPRzbxhDdOc/view?usp=share_link

Curricolo di Istituto

I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M.

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

LINK PER VISUALIZZAZIONE CURRICOLO VERTICALE

https://drive.google.com/file/d/1QXo32Tz9RmL5sQDMQulVpR8_BBfC40Hy/view?usp=share_link

Approfondimento

• L'istituto comprende scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado nei comuni montani di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Castel d'Aiano. Il curricolo copre quindi l'intero primo ciclo di istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado).

La didattica curricolare realizza le sue linee di sviluppo attraverso le seguenti aree di intervento progettuale :

• Identità sociale (star bene a scuola, educazione alla salute, cittadinanza attiva, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione stradale, identità digitale, educazione sociale)

• Accoglienza (Interculturalità , Continuità ed orientamento)

• Bisogni Educativi Speciali (Integrazione alunni con certificazione disabilità, disturbi specifici, ecc.)

• Creatività e movimento (arti figurative, cinema, teatro, musica, motricità, sport...)

• Innovazione della didattica

• Creatività digitale

IDENTITÀ SOCIALE

Oltre ai temi dell'educazione civica, questa area comprende anche il senso di appartenenza alla propria comunità nell'incontro con le altre culture presenti nel territorio, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità e i valori umani oltre al riconoscimento dell'altro nella sua diversità, unicità e individualità. Sono proprie anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e alimentare, il valore del rispetto delle regole.

L'area "Identità sociale" assume una forte valenza interdisciplinare nel curriculum scolastico in tutti gli ordini di scuola. Promuove la costruzione partecipata del curricolo verticale, con l'indicazione di competenze relazionali e comunicative, attraverso una modalità di apprendimento condiviso e cooperativo. I progetti e i percorsi didattici che afferiscono a quest'area hanno la peculiarità di promuovere la costruzione di un individuo attivo e responsabile e incentivano la conoscenza di dinamiche e problematiche sociali e relazionali al fine di una prevenzione a fenomeni e situazioni devianti propri dei nostri tempi.

ACCOGLIENZA

Accoglienza non è semplicemente una prassi che si limita al primo o ai primi giorni di scuola., ma è una pratica didattica che fonda le sue basi sull'ascolto e sulla collaborazione tra i diversi attori della scuola. L' accoglienza consiste nella conoscenza reciproca che trova applicazione durante tutto il corso dell'anno scolastico. Richiede di essere qualcosa di stabile, di fisso, non un'attività straordinaria proposta solo in determinati momenti. Accoglienza è una pratica ordinaria, basata sulla concetto molto ampio; significa saper ascoltare i bisogni dell'altro, le sue richieste, ma anche, più semplicemente, ciò che l'altro vuole comunicare: conoscenze ed esperienze, paure e incertezze. Di fronte al fenomeno migratorio, che caratterizza alcuni principalmente alcuni plessi, l'educazione interculturale ha assunto una valenza educativa prioritaria al fine di garantire a tutti gli alunni una scuola inclusiva e partecipata. L'istituto promuove azioni di alfabetizzazione per attuare un graduale ed efficiente processo di inserimento nel contesto sociale.

Nella scuola dell'infanzia il progetto accoglienza nasce dall'esigenza di creare le condizioni migliori delle bambine e dei bambini di tre anni, che fanno il loro primo ingresso nella scuola, con la finalità

di sostenerli nel delicato percorso di inserimento e adattamento alla realtà scolastica, attraverso la creazione di un ambiente in cui sia piacevole giocare ed imparare insieme, caratterizzato da un clima sereno e rassicurante. Le attività previste favoriranno la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni, pertanto saranno proposte attività manipolative, grafico-pittoriche, giochi motori di piccolo e grande gruppo, narrazioni, filastrocche, … Nella sezione saranno allestiti angoli quali: lettura, casina per il gioco simbolico e di ruolo, travestimenti, giochi di società e individuali, costruzioni, ... Il tutto sarà a misura di bambino in modo da stimolare la creatività e l'interesse personale di ciascuno di loro. Con questo progetto si intende perseguire l'acquisizione da parte delle bambine e dei bambini dell'autonomia personale, di competenze relazionali e di un atteggiamento positivo verso l'ambiente scolastico, attraverso il sereno superamento del distacco dai familiari, lo sviluppo del senso della propria identità, l'attivazione di processi di autonomia, sicurezza e responsabilità personale, il rafforzamento della propria autostima, la promozione dell'orientamento spazio/temporale nell'ambiente scolastico, l'avvio alla comprensione e al rispetto delle regole e della routine quotidiana, la capacità di ascolto ed attenzione al punto di vista dell'altro, la capacità di comprendere, condividere e collaborare con gli altri rendendosi disponibile ai rapporti di amicizia.

Continuità orientamento

In questa area si intende promuovere la cultura della continuità educativo-didattica, intesa sia come sviluppo di un Curricolo di Istituto, sia come realizzazione di un percorso educativo condiviso con le famiglie, che accompagni gli alunni dal loro arrivo alla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Attraverso incontri ed attività comuni, si favorisce l'ingresso degli alunni ai diversi ordini di scuola con il piacere della "scoperta del nuovo", prevenendo eventuali disagi. All'interno di questo progetto educativo sono previsti laboratori tra classi terminali/iniziali dei diversi ordini, raccordo tra gli insegnanti, apertura delle scuole per accogliere alunni e genitori nella fase precedente le iscrizioni. Nell'ambito dell'orientamento verso il secondo ciclo di istruzione, riveste particolare importanza l'educazione alla scelta consapevole, che prevede le seguenti attività di supporto

• incontri con personalità legate al mondo del lavoro e visite alle realtà imprenditoriali del territorio;

• sportello di consulenza orientativa per le famiglie e per gli alunni;

• laboratori relativi alle discipline caratterizzanti gli indirizzi in collaborazione con Istituti Superiori del territorio.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'inserimento degli alunni disabili nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Offrendo a loro ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, sottolineando il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità. Per ciascuno di questi alunni, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.) nel quale, oltre agli obiettivi che s'intendono perseguire, sono descritti anche le strategie, i sussidi e gli ausili tecnici attraverso i quali garantire ogni sviluppo possibile sia affettivo che cognitivo. Per favorire l'integrazione, la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati di sostegno alle classi, di educatori comunali e di personale (educatori ed assistenti) fornito da una cooperativa convenzionata individuata dai diversi Enti Comunali. Le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori non riguardano l'intero gruppo classe. Saranno privilegiate tutte le attività didattiche svolte, al fine di permettere all'alunno una costante interazione con i compagni. Le attività individuali sono comunque previste nel piano educativo. Nell'istituto funzionano due gruppi di lavoro: il gruppo operativo e il gruppo di lavoro d'Istituto. Il gruppo operativo s'incontra almeno due volte l'anno (come previsto dagli Accordi di programma per la provincia di Bologna 2008-2013) ed è formato dagli insegnanti della classe/sezione, dagli specialisti Asl, dagli operatori dell'Ente Locale e dalla famiglia. Il gruppo di lavoro d'Istituto (GLHI) è formato da un rappresentante della Asl, due docenti di cui uno di sostegno specializzato, due rappresentanti dei genitori degli alunni con certificazione, un rappresentante degli Enti Locali.

Bisogni Educativi Speciali (dal riconoscimento al P.A.I.)

In base a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, dalla Circolare Ministeriale n°8 del 6 Marzo 2013 e da tutti i documenti pubblicati in seguito, gli insegnanti dell'IC Salvo D'Acquisto avranno cura di rilevare i B.E.S. e di favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni iscritti e frequentanti i vari ordini di scuola.

Viene predisposto un Piano Annuale per l'Inclusione.

La scuola si impegna a realizzare un intervento educativo-didattico efficace e di organizzare un contesto che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascun/a alunno/a.

Tutta la comunità educante è coinvolta e presta molta attenzione a tutti gli alunni per garantire il diritto costituzionale allo studio e ad apprendere.

Si pone attenzione ai B.E.S., cioè a quell'area che comprende lo svantaggio sociale e culturale, i

disturbi specifici di apprendimento e/o i disturbi evolutivi specifici, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Nel quadro dei BES rientrano alunni, esenti da patologie, che per diversi motivi si trovano ad avere necessità, nel loro percorso scolastico, di un intervento educativo-didattico particolare e temporaneo. I Consigli di classe e i team dei docenti di alunni con B.E.S., predispongono annualmente un percorso individualizzato e personalizzato, un P.D.P., per definire, monitorare e documentare, collegialmente, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Ogni docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, compatibilmente alle esigenze della classe, attua interventi didattici individuali di recupero e rinforzo nei confronti degli alunni in condizioni di disagio e difficoltà di apprendimento, articolando il percorso formativo su obiettivi minimi e criteri di verifica/valutazione concordati.

Disturbi Specifici di Apprendimento

L'I.C. Salvo D'Acquisto è attento alle problematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, sinteticamente D.S.A.) favorendo l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. da parte di tutti i docenti, l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa per gli alunni con D.S.A.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura di un documento detto PDP (Piano Didattico Personalizzato), che, una volta redatto, viene condiviso con la famiglia. La scuola dispone di una figura dedicata a queste problematiche (Referente DSA), che ha effettuato una formazione specifica in materia, che svolge un ruolo informativo per i colleghi, fornendo informazioni, materiali didattici e di valutazione specifici e rendendo disponibile la normativa vigente, informativo per le famiglie, interloquendo in relazione a quesiti e dubbi sul tema, di continuità tra le scuole, organizzando il passaggio (insieme con i colleghi che si occupano dell'orientamento in entrata e in uscita), delle informazioni degli allievi con DSA che provengono da altre scuole o si iscrivono ad altra scuola e di supporto ai colleghi nell'adozione di PDP e di criteri valutativi adeguati, nel rispetto delle disposizioni nazionali in materia di valutazioni finali, soprattutto in relazione all'esame conclusivo del Primo Ciclo, definendo e registrando i criteri personalizzati relativi alla valutazione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dello studente.

L'Istituto inoltre, in collaborazione con l'ASL di Bologna, realizza un "Progetto di individuazione precoce e intervento per le difficoltà di lettura e scrittura" rivolto agli alunni del primo e del secondo anno della scuola primaria.

CREATIVITA' E MOVIMENTO

Attività laboratoriali e percorsi didattici che coinvolgono più classi, svolte dagli alunni dell'Istituto Comprensivo, e la cui peculiarità è quella di fare riferimento a discipline quali: arte e immagine, musica e educazione fisica laddove, in maniera più ampia, c'è il coinvolgimento di tutte le componenti formative già presenti nelle aree di intervento.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è attiva la proposta delle ore sportive pomeridiane, previste come preparazione ai Campionati Studenteschi (CS) organizzati sulla base delle disposizioni ministeriali (organizzazione denominata dalle Linee guida del MIUR 2009 Centro Sportivo Scolastico). Ogni anno la scuola organizza, i collaborazione con il Comune di Gaggio Montano, i Minigiochi della Montagna, a cui partecipano gli alunni della scuola primaria, e i Giochi della Montagna aperta alle scuole secondarie di primo grado del territorio.

La scuola primaria del nostro Istituto aderisce al progetto nazionale per il potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria, denominato "Scuola Attiva Kids" (https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva.html), che prevede l'intervento di un laureato in Scienze motorie, esperto del Coni, come supporto all'attività didattica dei docenti, per le classi dalla prima alla quarta.

A partire dall'anno scolastico 2022-23, per le classi quinte si aggiunge la figura del docente di educazione fisica che diventa a pieno titolo parte integrante del team di classe (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti) e per dall'anno scolastico 2023 - 2024 questa figura si estesa anche alle classi quarte.

Si tengono anche in considerazione di anno in anno le proposte progettuali delle società sportive che mettono a disposizione istruttori e materiali per affiancare le insegnanti nelle ore di motoria.

INNOVAZIONE DIDATTICA

L'IC Salvo D'acquisto fa parte della Rete Nazionale delle Scuole all'Aperto, una rete di sperimentazione didattica e di condivisione di buone pratiche che collega le scuole aderenti agli Enti del Territorio, alle Università e ai Centri di Ricerca che lavorano sulle tematiche dell'educazione all'aperto e sul rinnovamento metodologico ed esse collegato.

Educare all'aperto alla scuola dell'infanzia e fare "scuola all'aperto" alla primaria e alla scuola secondaria di primo grado, evidenzia la linearità di intenti tra i vari ordini di scuola in una programmazione di curricoli verticali che tiene conto delle precedenti esperienze per costruire

percorsi educativi adeguati alle reali competenze dei bambini al passaggio da un ordine di scuola all'altro preservando e privilegiando le abitudini e attitudini già precedentemente consolidate nel fare attività all'aperto.

Fare scuola all'aperto promuove una pratica didattica che valorizza l'ambiente naturale quale aula a cielo aperto in alternanza con l'ambiente interno; quando le attività proposte non necessitano di strumenti e/o arredi fissi e/o ingombranti viene privilegiato l'esterno. Il desiderio di condividere esperienze, di confrontarle, di dare nuova energia vitale a docenti che hanno il coraggio di sperimentare senza lasciarsi condizionare dalle tante difficoltà della quotidiana vita scolastica, anzi trasformandole in occasioni di riflessione per promuovere apprendimenti significativi, legati al territorio di appartenenza, proiettati verso un'idea forte di cittadinanza, stimolanti per la ricerca, individuale e di gruppo, di strategie e di capacità resilienti: questi in sintesi gli elementi che hanno portato a costruire la rete nazionale delle scuole statali di Educazione all'aperto di cui questo Istituto fa parte.

Ogni istituto aderente alla rete, ricerca le sinergie più adatte al proprio vissuto esperienziale ed alle proprie istanze pedagogiche, per realizzare una didattica che si riavvicini all'ambiente naturale, rendendolo un privilegiato ambiente di apprendimento, senza negare la presenza e l'uso delle tecnologie digitali, ma utilizzandole per le proprie finalità educative e assegnando loro la funzione di strumenti per l'apprendimento contemporaneo, ricchi di potenzialità ma anche di rischi, dai quali è necessario sapersi difendere.

Educare all'aperto non è fare educazione ambientale, o meglio, non è solo educazione ambientale, è educare alla sostenibilità e alla cittadinanza in tutte le sue declinazioni, è studiare l'ambiente naturale e quello antropico, è fare esperienze dirette del mondo che ci circonda, dai cortili scolastici al proprio paese o città fino ad altre realtà più lontane, sempre attraverso l'esperienza diretta e usando tutti i sensi.

CREATIVITA' DIGITALE

Creatività Digitale

La creatività digitale include tutti quei percorsi progettuali che già da anni nel nostro istituto sfruttano le potenzialità dei linguaggi e degli strumenti del digitale come un'occasione per stimolare lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving, la resilienza dei bambini nel cercare nuove soluzioni ai problemi che incontrano e per affrontare serenamente l'errore come momento essenziale del processo di apprendimento. Quest'area d'intervento contiene attività che, modellate

sulle reali esigenze degli alunni-studenti, permettono a questi ultimi di acquisire competenze che, in una società tecnologica, sono da considerare sempre più fondamentali.

I finanziamenti Europei, che la scuola si aggiudica, che ha realizzato e realizzerà, hanno permesso di investire molto negli ambiti del tinkering , della robotica educativa , del coding e delle discipline STEAM in generale. Queste aree di lavoro sono considerate in letteratura fondamentali per lo sviluppo delle cosiddette 21st century skills. Sin dalla scuola dell'infanzia i bambini hanno un primo approccio al pensiero computazionale e alla creatività digitale attraverso attività ludiche di coding, tinkering e robotica che permettono di maturare e consolidare, in un clima di condivisione e collaborazione, alcune abilità di base proprie della scuola dell'infanzia come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali. Gli alunni della scuola primaria usano le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative. Essi, inoltre, utilizzano strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado usano le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e stimarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro. Essi, inoltre, ricercano informazioni, le selezionano e le sintetizzano, sviluppano le proprie idee utilizzando le TIC e sono in grado di condividerle con gli altri.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS +Referente: prof.ssa Annarita degli Esposti

La partecipazione annuale ai Bandi Erasmus+, consente di ampliare le esperienze educative e di promuovere una cultura di inclusione e internazionalizzazione. Attraverso corsi di formazione, scambi e mobilità internazionali, infatti si promuove il dialogo interculturale e l'educazione alla cittadinanza europea.

I principali obiettivi del Piano Erasmus sono:

- Incremento delle competenze linguistiche;

- Superamento dell'isolamento geografico attraverso reti educative europee, collaborazioni e mobilità;

- Innovazione didattica e competenze digitali;

- Inclusione e diversità affrontate e approfondite nell'ambito di vari progetti internazionali;

Educazione alla sostenibilità anche attraverso l'implementazione di progetti di Outdoor Education e sostenibilità ambientale in linea con il Green Deal europeo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

○ Attività n° 2: PROGETTO EDUCAZIONE INTERCULTURALE Referente: prof. Alberti Alessandro

Si prevede lo sviluppo di specifici temi a carattere multiculturale, approfonditi entro le singole discipline curricolari, per consolidare le reciproche conoscenze di identità. Inoltre, è consuetudine realizzare una serie di attività volte a favorire nell'alunno una riflessione sulla convivenza civile rispettosa delle regole, sulla solidarietà e sulla soluzione pacifica dei problemi. A tale proposito, nel corso del presente anno scolastico si proporranno agli alunni le seguenti iniziative: attività "Le arance della salute AIRC", concorso "Il valore dell'acqua CEFA", visita guidata al parco storico di Monte Sole, festa multiculturale, progetto "Verso una scuola amica UNICEF" e attività di Cittadinanza partecipata.

I progetti di alfabetizzazione rientrano nell'ambito dei progetti interculturali e si riferiscono a percorsi di facilitazione linguistica e di prima alfabetizzazione per alunni stranieri (si allega protocollo di accoglienza alunni stranieri).

I progetti possono prevedere la collaborazione di mediatori culturali esterni, di volontari e l'utilizzo di personale interno che progetti e metta in opera percorsi finalizzati a sostenere l'acquisizione della lingua italiana come L2. Nel corrente anno scolastico sin sta attivando un progetto di collaborazione con l'I.I.S. Montessori per percorsi di PCTO degli studenti a favore di alunni stranieri frequentanti le scuole secondarie del nostro istituto.

In riferimento alla presenza, nel nostro territorio, di un CAS (centro accoglienza speciale), si

provvederà nel corso dell'anno all'aggiornamento del Protocollo di accoglienza alunni stranieri e alla redazione di un PDT (Piano didattico temporaneo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Approfondimento:

Protocollo Accoglienza Stranieri

https://drive.google.com/file/d/1aKTD8BNxVkip2BZmHEpc1bXYZBeh9pzp/view?usp=share_link

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO STE(A)M Referente: prof.ssa Camia Martina

Il progetto, frutto della collaborazione tra docenti di diversi ordini scolastici, mira a introdurre una didattica innovativa per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, attraverso l'utilizzo di attività di making, coding e robotica. Tali pratiche sono integrate in percorsi metodologici volti a sviluppare strategie cognitive avanzate, incentivando l'apprendimento attivo e personalizzato. L'alunno è posto al centro del processo educativo come protagonista e costruttore del proprio sapere, in un'ottica di apprendimento permanente. Il progetto promuove un approccio laboratoriale che coniuga l'interazione fisica, tecnologica e informatica, stimolando il pensiero creativo e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Attraverso metodologie basate su esperienza, progetto e sfida (experience/project/challenge-based learning), e la realizzazione di prodotti fisici e/o digitali, gli studenti vengono guidati nello sviluppo di competenze trasversali e discipline STEAM, potenziando capacità analitiche e attitudini creative. Elemento centrale del progetto è lo storytelling, utilizzato come strumento pedagogico per la narrazione e la riflessione, volto a costruire significati, rafforzare il legame con il territorio e promuovere la cittadinanza attiva e responsabile. Le attività laboratoriali si articoleranno in percorsi differenziati per fascia d'età: dalla scoperta delle fonti d'acqua del territorio nella scuola dell'infanzia, alla creazione di storie con la robotica e alla tutela dell'ambiente nella primaria e secondaria. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni locali, con percorsi dedicati alla riscoperta dei mestieri femminili e dei luoghi della Resistenza."

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO ACCOGLIENZA Referente: Ins.Mancini Nadia

In tutte le scuole dell'Istituto i docenti attivano percorsi di accoglienza pergli alunni in entrata, al fine di promuovere il benessere di tutti e prevenire forme di disagio. Vengono realizzate attività in continuità tra i vari ordini di scuola: gli insegnanti delle classi ponte si incontrano per armonizzare i contenuti disciplinari e i metodi d'insegnamento e per la preparazione in comune di alcune attività didattiche; particolare attenzione viene posta nella formazione delle classi prime che devono essere equilibrate dal punto di vista comportamentale e dei livelli di apprendimento. Nelle scuole dell'infanzia nelle prime settimane tutti i docenti sono impegnati nel progetto "Accogliere, giocare, apprendere", finalizzato a favorire l'inserimento di tutti i bambini nel nuovo contesto scolastico. Inoltre, nelle classi prime della scuola primaria viene attuato il progetto "Accoglienza" per facilitare l'inserimento dei bambini nella nuova scuola. • Accogliere, giocare, apprendere (infanzia tutte) • Accoglienza (primarie tutte)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Integrazione efficace nella comunità scolastica-benessere emotivo e sostegno motivazionale

PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Referente: Ins. Pozzi Mascia

La referente si interfaccerà con le docenti dei vari ordini di scuola e dei plessi dell'Istituto, soprattutto relativamente ai curricoli di alcune discipline, come italiano, matematica e lingua inglese. È stata inoltre estesa la partecipazione anche agli istituti di istruzione superiore della zona, per rafforzare, secondo le linee guida del Ministero, il raccordo tra primo secondo grado, cercando quindi di guidare gli alunni ad una scelta consapevole e ponderata, attraverso la valorizzazione dei loro talenti e delle loro competenze. Saranno infine realizzate attività di continuità durante l'orario mattutino tra infanzia e primaria, tra primaria e secondaria di primo grado e tra primo grado e secondo grado. Sarà proposto un English day a cui parteciperanno tutte le scuole primarie dell'Istituto. Le scuole secondarie di primo grado realizzano progetti di orientamento a partire dalla classe seconda fino ad arrivare alla classe terza, finalizzati alla conoscenza di sé. Sempre nell'ambito della cultura tecnica le ragazze delle classi seconde parteciperanno a "Tecnoragazze", presso il Polo Scolastico di Istruzione Superiore "M. Montessori - Da Vinci" di Alto Reno Terme. Infine, le classi terze incontreranno gli Istituti d'istruzione superiore della zona e verranno anche informati tempestivamente sugli open day previsti dalle scuole di Alto Reno Terme, Vergato, Sasso Marconi e Monteombraro. Per quanto riguarda le classi seconde, invece, visiteranno le principali aziende del nostro territorio, in modo tale da conoscerne la realtà e l'offerta lavorativa prevalente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacita' degli studenti di affrontare situazioni nuove e compiti non guidati potenziare competenze trasversali utili alla continuita' scolastica (autonomia,

organizzazione, metacognizione)

Traguardo

Aumento della percentuale di ex-studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove del ciclo successivo.

Risultati attesi

- facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola- sostenere scelte orientative consapevoli- Promuovere la conoscenza del sé e delle proprie attitudini.

PROGETTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Referente: Prof.ssa Mini Francesca

Il progetto di educazione motoria comprende molteplici attività Nelle scuole dell'infanzia sono previste attività di motricità con esperti. Si intende raggiungere lo sviluppo e il perfezionamento delle funzioni di coordinazione motoria: controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, partecipare ai giochi collettivi rispettando le regole, imitare su consegna verbale posture e andature, acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie (coordinative e senso percettive peculiari della loro fascia di età). Nelle scuole dell'infanzia vengono svolti i seguenti progetti: - psicomotricitànellescuoledell'InfanziadeicomunidiGaggioeCasteld'Aianoconfondi comunali - psicomotricità nella scuola dell'infanzia di Lizzano in Belvedere con esperto esterno, grazie al bando indetto dalla Città Metropolitana e grazie a fondi comunali. Per dare agli alunni un momento di confronto e di gioco-atletica in una situazione particolarmente stimolante, tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto, parteciperanno ai "MINIGIOCHI DELLA MONTAGNA", manifestazione in circuiti con schemi motori dinamici, gioco a squadre, prove di corsa di resistenza e di corsa veloce e lancio del vortex. La preparazione e la partecipazione alle suddette attività mirano a far sì che gli alunni sviluppino abilità motorie multilaterali, la capacità di collaborare, il rispetto delle regole e l'accettazione del risultato della gara. Nella stessa giornata per le classi prime e seconde verranno svolti percorsi motori e giochi collettivi, rispettando le regole, per acquisire sempre più fiducia nelle proprie capacità motorie. L'istituto aderisce al progetto "Scuola Attiva Kids ER Inclusiva" che coinvolge le classi dell'ultimo anno della scuola

dell'infanzia: si specifica che anche lo scorso a.s. la scuola ha partecipato, ma il progetto non è partito. L'istituto inoltre aderisce al progetto "Scuola attiva Kids" con le classi 1^, 2^ e 3^ della scuola primaria e alprogettoScuolaattivaJuniorcontuttiiplessidellascuolasecondariadiprimogrado. I due progetti sopraelencati partono, di norma, da dicembre/gennaio. Per questo motivo, nel primo periodo verrà proposto un progetto in FIGC "Giococalciando" in collaborazione con la società sportiva A.S.D. FARO (nei plessi delle scuole primarie di Silla, Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere, per un totale di 80 ore). Le classi quarte e quinte della scuola primaria si avvalgono dell'insegnante specializzato di educazione fisica nominato dal MI, per due ore settimanali. Sono state richieste ai Comuni dell'Istituto incontri con esperti ed istruttori specializzati. Il comune di Lizzano in Belvedere supporta le spese delle cinque giornate sulla neve. Si specifica che, sono stati richiesti diversi contributi ai Comuni ma ancora non è stata data risposta. Nel caso in cui fosse confermato tale supporto verranno proposte altre attività quali corsi di nuoto, interventi con esperti di psicomotricità, ecc. Per le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto è prevista l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle seguenti specialità: corsa campestre, sci alpino, nuoto. Le classi 4^ e 5^ del plesso di Gaggio Montano parteciperanno ad un progetto di screening e prevenzione della scoliosi proposto da un team di esperti, che avverrà in 4 sedute all'interno dell'istituto. Si prevedono inoltre quattro lezioni di nuoto per tutte le classi della scuola secondaria di Gaggio Montano. Per quanto riguarda l'atletica leggera si svolgeranno i "GIOCHI DELLA MONTAGNA" manifestazione che prevede le seguenti specialità: corsa campestre, corsa veloce, salto in alto, getto del peso. Per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria viene organizzato il viaggio d'istruzione "Cinque giornate sulla neve", al Corno alle Scale, con gli obiettivi: conoscenza del territorio, apprendimento e/o miglioramento della tecnica sciistica. Per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria è prevista la Giornata dei Giochi Tradizionali, che si svolgerà a Montese in collaborazione con la FIGEST. Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico. Verranno proposte diverse attività sportive, dalla docente e/o da esperti di associazioni del territorio, per: □ favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; □ promuovere stili di vita corretti; □ sostenereglistudentinelvivereilpropriocorpoconmaggioreserenitàefiducia; □ promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; □ offrirelapossibilitàatuttiglialunnidiconoscerevariedisciplinesportiveancheinruolidifferenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segnapunti, etc); □ costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; □ diffondere i valori positivi dello sport. Si specifica che: - nel plesso di Lizzano in Belvedere la proposta verrà fatta tutti i lunedì pomeriggio da Ottobre a Dicembre - nel plesso di Gaggio Montano la proposta verrà fatta tutti i mercoledì pomeriggio da Marzo a Maggio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto educativo d'Istituto riconosce all'Educazione motoria, fisica e sportiva un valore coessenziale in relazione allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno e delle sue abilità cognitive. L'attività motoria svolta in questo ambito, strettamente connessa al complesso dell'attività educativa - didattica, è strumento efficace per: - Perseguire un'equilibrata maturazione psico-fisica della persona, - utilizzareilmovimentoanchepereducareeampliarealtriambiticognitivieltrilinguaggi, - sostenere ogni potenzialità in vista del successo scolastico.

PROGETTO PREVENZIONE AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Al fine di potenziare le relazioni positive tra pari e con i docenti e di supportare gli studenti nell'orientamento scolastico, nelle scuole secondarie dell'istituto è stato attivato un percorso laboratoriale ed uno sportello di ascolto curato da un esperto. Grazie alla collaborazione con la AUSL, con l'Unione dei Comuni e con la Regione Emilia-Romagna, verranno attivati nel nostro istituto progetti di educazione alla salute, alle relazioni positive tra pari e all'affettività / sessualità che affrontano temi differenti e specifici per ogni ordine di scuola. L'istituto si pone l'obiettivo di promuovere le eccellenze tramite progetti di ampliamento dell'offerta formativa: • Studio assistito/potenziamento (secondaria Castel d'Aiano – Gaggio Montano – Lizzano in Belvedere) • Giochi della matematica (tutte le secondarie) • Sportello di ascolto (tutte le secondarie) • Laboratori di affettività (cl.3^secondarie tutte) • Primi passi con l'inglese (infanzia Silla, Lizzano, Gaggio Montano, Castel d'Aiano) • Prepariamoci all'esame (secondarie tutte) • Towards Trinity Exam (secondaria Gaggio Montano-Castel d'Aiano-Lizzano in Belvedere) • Laboratori a classi aperte per lo sviluppo delle competenze trasversali (Silla, Marano, Gaggio) • Pomeriggi STEAM (scuole secondarie) • Laboratorio musicale pomeridiano (scuole secondarie) • Laboratorio sportivo pomeridiano (scuole secondarie) • Laboratorio teatrale (scuola secondaria Gaggio Montano) • Progetto "frutta e verdura nelle scuole" (scuole primarie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

---

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Prevenzione di situazioni di disagio che possono portare all'abbandono dell'esperienza scolastica. Promozione delle eccellenze.

PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ, BES E DSA Referente: Ins. Maria Laura Gandolfi

A partire dalla Scuola dell'Infanzia il nostro Istituto intende creare l'ambiente di apprendimento più adeguato alla crescita culturale ed umana di tutti gli alunni: nel rispetto delle differenze individuali si tiene conto di bisogni educativi speciali (BES), strutturando specifici percorsi educativi, personalizzati nei contenuti e/o nelle metodologie. Grande cura viene riservata agli

alunni con disabilità, per favorire la loro piena integrazione scolastica viene elaborato dai docenti della classe e dall'insegnante di sostegno il Piano Educativo Individualizzato, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dell'AUSL. Particolari attenzioni sono riservate agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per i quali sono previste misure compensative o dispensative. A questo scopo la nostra scuola ha aderito già da qualche anno al progetto Pro-DSA per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura nelle scuole. Le prove coinvolgono inizialmente tutti i bambini delle classi prime e seconde, con prove di dettato e divisione di parole somministrate dall'insegnante di classe per la rilevazione delle difficoltà nella letto-scrittura. Il percorso prosegue ulteriormente, solo nel caso l'insegnante lo ritenga opportuno, fino alla conclusione della Scuola Secondaria di Primo Grado con prove standardizzate collettive ed individuali per l'identificazione delle difficoltà nella letto-scrittura, nel calcolo e nella risoluzione dei problemi. Tutti i risultati verranno poi visionati da esperti in campo logopedico che potranno permettere, nel caso di possibili difficoltà nella letto- scrittura e/o nel calcolo, il collegamento a specialisti dell'AUSL del territorio, che offriranno un consulto ed eventualmente un documento con indicazioni specifiche sulle criticità rilevate. Si riserva grande attenzione anche agli alunni in difficoltà per motivi socioeconomici o culturali. Finalità: • accogliere e valorizzare la diversità. Obiettivi: • ricercare il curricolo scolastico più idoneo ad accogliere le particolarità dell'alunno diversamente abile e a svilupparne le potenzialità; • predisporre una Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) per gli alunni con disabilità, tenendo conto del programma svolto dalla classe nel rispetto dei ritmi d'apprendimento, delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno; • adattare metodologicamente il curricolo scolastico per gli alunni con DSA o con altre tipologie di difficoltà e predisporre opportuni Piani Didattici Personalizzati (PDP). La scuola si propone anche come luogo di confronto e di coordinamento degli interventi tra famiglie, Enti Locali, AUSL, Cooperative di Servizi socio-educativi e Associazioni dei Disabili, allo scopo di concordare attività appropriate alle situazioni specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Potenziare il problem solving e la capacita' di interpretazione di dati. Promuovere metodologie didattiche che supportino gli studenti con maggiori fragilita'.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo

sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Valorizzazione dei singoli talenti e predisposizione delle strategie per garantire una piena inclusione.

PROGETTO 3/5 “SGUARDI ECOLOGICI” 3^annualità SCUOLE DELL'INFANZIA Referente: Ins. Benedetti Patrizia

Il progetto 3/5 "Sguardi ecologici per un'educazione ecologica come strumento di trasformazione e rinascita" è finanziato dalla Città Metropolitana di Bologna. Realizzato in rete dagli Istituti comprensivi di Porretta Terme (capofila) e Gaggio Montano. La tematica e gli obiettivi prevedono una progettazione a lungo termine. Si ribadisce il bisogno di mettere in campo azioni efficaci di educazione sostenibile, a partire dalla fascia 0- 6 anni. La relazione con i contesti esterni e naturali e una nuova idea di educazione ecologica sono entrati a far parte dei curricoli quotidiani dei servizi e delle scuole dell'infanzia, promuovendo un orientamento culturale attento alle connessioni profonde tra l'essere umano, la natura e diversi ambienti di vita, che sono riconosciuti come luoghi di formazione, spazi privilegiati ed educanti delle esperienze di crescita. Saranno proposte esperienze che: • praticano il senso di rispetto e cura verso la Terra, acquisendo competenze cognitive, emotive, sociali, creative, trasformative; • coltivano un sentimento di appartenenza e attaccamento alla Terra, attraverso l'esperienza diretta, sensibile e immersiva nella natura, sostenendo le intelligenze e i linguaggi nello scoprirla, abitarla, interrogarla, narrarla, interpretarla e comprenderla nella sua complessità. Le insegnanti, i bambini e le famiglie saranno accompagnati durante le passeggiate, le escursioni e i gemellaggi tra scuole, dalla guida naturalistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Acquisizione di una coscienza ecologica. Rispetto e cura verso la terra. Sentimento di appartenenza ad una comunità e ad un contesto territoriale

PROGETTO ACCOGLIENZA STUDENTI TIROCINANTI

Referente: Ins. Mascia Pozzi

L'Istituto fa parte delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere gli studenti tirocinanti impegnati nei corsi di formazione universitari per l'insegnamento (Scienze della formazione primaria e specializzazione sostegno). Il Dirigente Scolastico, in collaborazione col comitato per la valutazione dei docenti, ha nominato due insegnanti, in servizio da più di cinque anni con contratto a tempo indeterminato, come tutor dei tirocinanti. I tutor, uno per l'insegnamento su posto comune e l'altro per il sostegno, hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività in essere, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe/sezione e di gestire direttamente i processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. All'interno dell'Istituto si attua una condivisione del senso e della qualità del tirocinio e si valorizza l'opera dei tirocinanti come opportunità di crescita e di sviluppo delle singole scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

---

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività in essere, Accompagnare e monitorare l'inserimento in classe/sezione e di gestire direttamente i processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.

PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Referente: Ins. Mascia Pozzi

In tutti e tre gli ordini di scuola uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, legati alla programmazione didattica ed educativa, arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto. In alcune scuole dell'Istituto si sperimenta il progetto di ricerca-azione Outdoor Jouneys che si fonda sulla teoria di ideazione scozzese in Outdoor Education. Si realizzano uscite nel territorio circostante alla scuola, al fine di creare interesse sul contesto socio culturale e geofisico del luogo di vita. Successivamente in piccolo gruppo si svolgono ricerche utilizzando fonti multimediali, cartacee e orali per reperire informazioni; infine, ogni gruppo relaziona le proprie scoperte ai compagni. Gli obiettivi principali del progetto mirano ad arricchire il processo di apprendimento con modalità interdisciplinari e contestualizzate. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni saranno coinvolti a seconda delle classi di appartenenza nelle seguenti attività: classi prime: organizzazione della settimana bianca presso il Comprensorio del Corno alle Scale (educazione motoria). Classi seconde: un'uscita educazione ambientale ed educazione civica. classi terze: un'uscita di due notti, in una città/località italiana o europea con il coinvolgimento dei tre plessi dell'Istituto (educazione alla Cittadinanza). Si allega il Piano delle uscite/visite guidate e viaggi d'istruzione quale parte integrante della P.F. a.s.2025/26.
https://drive.google.com/file/d/1sDZlHEBKu_tX5ig5wxCbYubbAp7gHnW-/view?usp=share_link

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacita' degli studenti di affrontare situazioni nuove e compiti non guidati potenziare competenze trasversali utili alla continuita' scolastica (autonomia, organizzazione, metacognizione)

Traguardo

Aumento della percentuale di ex-studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove del ciclo successivo.

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del luogo di vita. Incremento competenze motorie, ambientali e di cittadinanza attiva

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO – COMITATI DEI GENITORI

Con l'intento di agevolare tutte le iniziative extrascolastiche ed interdisciplinari con finalità educative e culturali, tramite metodologie e contenuti specifici, viene favorito l'utilizzo delle strutture per lo svolgimento di attività ed iniziative promosse da enti locali e/o associazioni non a fini di lucro, concedendo, se richiesto, l'uso dei locali. In particolare, si realizzeranno le seguenti attività: Scuola Integrata □ progetti "Scuola - integrata: doposcuola" in collaborazione con ADS Rivaverde di Gaggio Montano ed ECO COOPERATIVA di Lizzano in Belvedere; □ progetti di pre-scuola e post-scuola in collaborazione con l'ASD Rivaverde di Gaggio Montano. Educazione civica □ progetti di educazione civica in collaborazione con i Comandi dei Carabinieri locali, con il comando Polfer di Porretta Terme e con gli agenti della Polizia Postale, Associazione volontari Vigili del fuoco di Gaggio Montano e volontari protezione civile di Lizzano in Belvedere □ Progetto "Consiglio comunale dei ragazzi" in collaborazione con il comune di Gaggio Montano; Educazione alla persona □ Progetti di educazione sanitaria e convivenza civile in collaborazione con la Croce Rossa di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Castel d'Aiano, con l'AVIS di Gaggio Montano, l'Azienda ASL; □ Laboratori sulla pace con gli esperti della scuola di pace di Montesole; □ Laboratori di contrasto al bullismo e cyberbullismo in collaborazione con il servizio sociale del comune di Castel d'Aiano. Cultura e territorio □ Progetti di animazione alla lettura e di storia locale in collaborazione con la biblioteca di Lizzano in Belvedere, le Associazioni culturali "Gente di Gaggio" di Gaggio Montano, il Rugletto dei Belvederiani; □ Conferenze storiche e scientifiche organizzate dal comune di Gaggio Montano e di Lizzano in Belvedere; □ Concorso "2 Giugno" in collaborazione con ANPI sezione montagna. Incontri conviviali □ Attività/progetti/manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comitati dei genitori delle varie scuole; Natura □ Progetti naturalistici in collaborazione con l'Ente Parco del Corno alle Scale; □ Progetti naturalistici e di esplorazione dell'ambiente con Cooperativa Madreselva Progetto giovani esploratori in collaborazione con Madre Selva e con il CAI sezione di Porretta Terme. Sport □ Progetto avviamento allo sport in collaborazione con ASD Unica/Faro; □ Progetto

“Scuola Attiva Kids” ER Inclusiva” □ Progetto “Scuola Attiva Kids” □ Progetto “Scuola Attiva Junior” □ Progetto "Corno alle Scale for Children - La montagna a scuola di sci" collaborazione con il Comune di Lizzano in Belvedere e Collegio regionale maestri di sci. □ Progetto prevenzione scogliosi (IV-V plesso scuola primaria Gaggio Montano) Inclusione □ Progetti ponte continuità scuola-famiglia per alunni con certificazione L.104/92; □ Progetto “La nostra montagna” in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio; □ Laboratori pomeridiani di supporto allo studio in collaborazione con la Parrocchia di Gaggio Montano e la Curia Arcivescovile di Bologna e presso la scuola di Lizzano in Belvedere; □ Collaborazione con il Centro di Accoglienza Straordinaria di Vidiciatico; □ Progetti in collaborazione con cooperativa sociale Mani Solidali di Lizzano in Belvedere Eccellenze □ Progetto “Borse di studio” in collaborazione con l’amministrazione comunale di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Castel D’Aiano; □ Progetto “Giochi matematici” in collaborazione con l’Università Bocconi; □ Progetto Trinity in collaborazione con Trinity college of London Artistico-musicale □ Progetto “Visioni in Appennino” in collaborazione con Cineteca di Bologna, la cooperativa Madreselva e il comune di Lizzano in Belvedere; □ Concerto del coro “Musica insieme” in collaborazione con i comitati genitori della scuola secondaria di primo grado di Lizzano e Gaggio. □ Progetto con corpo bandistico di Lizzano in Belvedere □ Collaborazione con Coro Montepizzo di Lizzano in Belvedere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti di apprendimento innovativi

---

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Implementare attivita' didattiche (anche outdoor) volte a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto piu' basse.

Traguardo

Potenziare il problem solving e la capacita' di interpretazione di dati. Promuovere metodologie didattiche che supportino gli studenti con maggiori fragilita'.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacita' degli studenti di affrontare situazioni nuove e compiti non guidati potenziare competenze trasversali utili alla continuita' scolastica (autonomia, organizzazione, metacognizione)

Traguardo

Aumento della percentuale di ex-studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove del ciclo successivo.

Risultati attesi

Partecipazione all'azione educativa di associazioni ed enti in rete con la scuola, attraverso reti di rapporti tra tutti gli agenti della comunità educante.

PROGETTO EDUCAZIONE PARENTALE Referente: prof.ssa Lamboglia Alessandra (scuola secondaria) Ins. Sarah Cereghini (scuola primaria)

L'educazione parentale è legalmente riconosciuta in Italia come scelta alternativa alla scuola tradizionale; è possibile quindi adempiere all'obbligo scolastico avvalendosi di metodologie e approcci didattici personalizzati. Nel periodo di emergenza sanitaria l'homeschooling è aumentato, con la nascita di diverse realtà didattiche. L'I.C. "Salvo D'Acquisto" accoglie annualmente un considerevole numero di studenti che, in conformità con le normative vigenti, hanno l'obbligo di sostenere l'idoneità di passaggio alla classe successiva presso un istituto statale. Essi seguono un programma personalizzato secondo le loro esigenze, svolto nei tempi opportuni e utilizzando la metodologia preferita, svolgendo le prove annuali presso l'I.C. Insegnanti e tutor delle diverse realtà dell'homeschooling si confrontano con i referenti del progetto, per aggiornamenti, scambio di informazioni utili, conoscenza degli alunni. Se gli approcci didattici possono essere anche molto differenti, la scuola statale e le realtà di

educazione parentale condividono l'obiettivo di fornire ai loro studenti la migliore istruzione possibile, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento previsti a livello nazionale. È possibile svolgere presso l'I.C. tutte le idoneità di passaggio della scuola primaria e secondaria di primo grado fino all'esame conclusivo del primo ciclo, che segue comunque per tutti la normativa ministeriale. Si allega Protocollo d'Intesa con tutte le informazioni necessarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementare la didattica attiva e digitale per sviluppare le competenze in ambienti

di apprendimento innovativi

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la competenza digitale con percorsi strutturati su sicurezza, responsabilita' e uso creativo della tecnologia.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali, anche in orario extracurricolare, integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Costante dialogo con le famiglie che si avvalgono dell'istruzione parentale Monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti in istruzione parentale. Protocollo Istruzione parentale https://drive.google.com/file/d/1U7Q7OBz0SCZPS55hwJeQPIA94TnskKfj/view?usp=share_link

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati ed esprime l'attenzione dell'Istituzione Scolastica nei confronti degli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni ordinarie per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica; □ partecipazione attiva dell'alunn0□ superamento dell'isolamento □ crescita dell'autostima. Durante l'istruzione domiciliare, il rapporto docente-allievo, se da un lato favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altro pone lo studente in una condizione di isolamento. Per sopperire al mancato contatto fisico dello studente con i compagni, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione, potranno aversi incontri telematici finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con la classe di appartenenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S. D'ACQUISTO" GAGGIO M. - BOIC811005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia non è mai giudicante e non assegna voti, ma si basa su un' osservazione sistematica, documentazione dei processi, valorizzazione dei progressi individuali, rispetto dei tempi di ciascun bambino. La finalità della valutazione formativa è conoscere il bambino nel suo percorso, progettare attività educative adeguate, individuare bisogni e potenzialità, valorizzare i progressi nel tempo e garantire continuità educativa. Per le finalità di cui sopra il team docente utilizzaIl team docente può utilizzare: griglie di osservazione periodiche, diari di bordo, documentazione fotografica, raccolte di elaborati, colloqui con le famiglie. SI ALLEGA IL LINK https://drive.google.com/file/d/1JLYA-mQshjDeaJMlCIHk53RlPrHLYQnR/view?usp=share_link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di Valutazione dell'insegnamento di educazione civica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. SI ALLEGA IL LINK https://drive.google.com/file/d/170vmmakxfmYWEQktKcalBwi_mTCln1Jf/view?usp=share_link

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le modalità di valutazione hanno l'obiettivo di aiutare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze ad essere consapevoli dei propri punti forti e delle proprie criticità non solo per poter meglio superare le proprie lacune e far leva sulle proprie capacità, ma anche e soprattutto per aumentare progressivamente la consapevolezza di sé in funzione della crescita personale e dell'orientamento. È fondamentale allenare i ragazzi all'autovalutazione. Parlare dei risultati con i ragazzi è fondamentale. Il miglioramento del processo valutativo ha l'obiettivo di arrivare ad una forma più strutturata di valutazione che coinvolga anche i ragazzi. Qualsiasi strumento, anche il più flessibile, deve far riferimento al processo, non solo al risultato. Il PDM ha una parte esplicitamente indirizzata alla valutazione formativa che va gradualmente a sostituire quella sommativa. Per entrambi gli ordini di scuola la valutazione tiene conto dell'eventuale percorso dell'alunno/a. E' prevista, sempre, la presenza di un breve commento che fornisca all'alunno/a una maggior possibilità di comprensione della valutazione attribuita. La valutazione finale non può essere espressione del calcolo numerico della media dei voti, ma frutto di un percorso di valutazione formativa che coinvolge ogni singola studentessa e ogni singolo studente. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado sarà effettuata sulla base di una griglia comune appositamente predisposta. E' indispensabile che bambini e bambine, ragazzi e ragazze non siano motivati al lavoro scolastico in funzione del voto. La valutazione riguarda fatti compiuti, ma non investe giudizi sulla persona. Il team dei docenti decide le modalità ed i criteri/strumenti di valutazione e autovalutazione, coinvolgendo anche gli alunni. In questo modo essi possono vivere con più serenità la supervisione del proprio lavoro, diminuendo la competitività e incrementando l'attitudine ad aiutarsi reciprocamente. Durante il percorso di apprendimento, infatti, gli alunni sono guidati a percepire i loro progressi e ad auto-valutarsi, anche con l'utilizzo di sistemi di autocorrezione. I genitori sono resi partecipi delle scelte condivise dai docenti attraverso informazione/discussione in apposite sedi. Al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado viene predisposta e consegnata ai genitori la certificazione delle competenze.
https://docs.google.com/document/d/1Uk3FixkcMgeqQDXSceCcwLaLegFk9GPQ/edit?usp=share_link&ouid=1
https://drive.google.com/file/d/1zqHNg-6x1rxXlvh5XWGOGg0kyqav-Ao3/view?usp=share_link

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi (da 1 a 10) a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con voto che influisce sulla media finale e può

comportare la non ammissione alla classe successiva se inferiore a 6. Nella scuola primaria, la valutazione rimane un giudizio sintetico collegiale. Entrambe le valutazioni si basano sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sul rispetto di regole e regolamenti scolastici. Nella scuola secondaria di primo grado il voto numerico in decimi (da 1 a 10) vien assegnato collegialmente dal Consiglio di classe. Si basa sui criteri definiti dal collegio docenti e prende in considerazione l'impegno, la partecipazione, il rispetto delle regole e degli altri, e le responsabilità. Conseguenze di un voto insufficiente: Un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Nella scuola primaria il giudizio sul comportamento si concreta in un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e viene riportato nel documento di valutazione. https://drive.google.com/file/d/1gEPlhSWHFPp5wucYG6mjg4uRPLoDoz8i/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva può aver luogo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella scuola secondaria di primo grado non costituisce causa ostativa all'ammissione alla classe successiva la parziale mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione è possibile solo con delibera e adeguata motivazione del consiglio. La non ammissione può aver luogo anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno1998, n.249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dalla Legge 150/2024). Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è possibile solo con la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Il Collegio dei docenti ha individuato quali deroghe: assenze per malattie o gravi problemi familiari appositamente documentati, pratica sportiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'individuazione dei criteri per l'ammissione all'esame di Stato si rinvia alla disciplina vigente D.M. 741 del 03/10/2017. SI ALLEGA LINK
https://drive.google.com/file/d/1uWhNR3oIXL9kEX216JQdQNWuD_tk5ZRo/view?usp=share_link

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta molta attenzione ai bisogni dei singoli e alla loro esperienza personale. il traguardo di cittadinanza attiva ha fra gli obiettivi dichiarati la realizzazione di metodologie volte all'inclusione e all'appartenenza.

La dimensione inclusiva dell'Istituto si basa su alcuni concetti fondamentali:

1) gli alunni imparano con diversi stili di apprendimento e potenzialità;

2) la diversità è un punto di forza che va compresa e valorizzata;

3) le diversità hanno bisogno di strumenti opportuni e metodi flessibili. “Se non imparo nel modo in cui tu insegni. Insegnami nel modo in cui io imparo”;

4) la didattica deve essere personalizzata in funzione dei bisogni degli alunni;

5) l’apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e comunità;

6) il ruolo dell'insegnante di sostegno è complementare nella progettazione e conduzione didattica. L’insegnante di sostegno non è una figura separata, ma realmente titolare del lavoro educativo e didattico con tutti gli allievi;

7) il lavoro di equipe è inteso come docenti che progettano insieme, documentano l'attività didattica e la valutano con dispositivi condivisi;

8) la preparazione degli insegnanti è fondamentale nell'affrontare le situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le azioni per realizzare una didattica efficace ai fini dell’inclusività prevedono:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi

Si presta attenzione all'organizzazione dell'aula e a tutte quelle azioni e procedure che si configurano come ostacoli o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente.

2. Superamento della didattica tradizionale

Nella scuola inclusiva è necessario passare da un utilizzo prevalente della didattica trasmissiva ad una didattica maggiormente laboratoriale che promuova un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della costruzione e acquisizione della conoscenza.

3. Didattica attiva

La didattica attiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica attiva si passa da un apprendimento meccanico ad un apprendimento di tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem-solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica attiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con bisogni educativi speciali, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Nella scuola primaria e secondaria vengono favoriti progetti sia in orario curricolare che extracurricolare per il potenziamento delle competenze. Nella scuola secondaria viene organizzato un supporto pomeridiano di studio assistito per il recupero delle competenze. Per il potenziamento vengono organizzate progetti/attivita' interne ed esterne alla scuola e progetti/corsi in orario extracurricolare. Nell'Istituto l'accoglienza/inclusione viene costantemente promossa e ogni anno viene migliorata, gli indicatori sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.
Punti di debolezza:
Per gli alunni con BES si stanno elaborando azioni migliorative di intervento. L'istituto si caratterizza per un rilevante tour over di alunni stranieri. La precarietà della tempistica di permanenza non permette una progettazione lineare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
COMUNE

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Approfondimento

Progetti per l'inclusione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti artistici e laboratori "del fare": "Laboratorio artistico espressivo", "Scrittori di classe", "Giovani Esploratori", "Progetto Cefal: il valore dell'acqua", "Premio Bancarellino", "Le aziende manifatturiere e le eccellenze del territorio"

Progetto di studio assistito: un pomeriggio alla settimana le scuole secondarie di primo grado di Gaggio, Lizzano e Castel D'Aiano rimarranno aperte per offrire un'opportunità di studio assistito a

tutti gli studenti, che verranno seguiti da due docenti e da un'educatrice.

Potenziamento della lingua inglese ai fini della prestazione Trinity,

Progetto di Educazione alla cittadinanza: "Consiglio comunale dei ragazzi".

Progetti teatrali atti a valorizzare la personalità di ciascuno in orario extrascolatico.

Progetto Coro atto a far emergere le abilità canore di ogni alunno

Progetti sportivi per potenziare le autonomie: settimana bianca, pallavolo, rugby, pallacanestro, Centro Sportivo Studentesco.

PER LA SCUOLA PRIMARIA

Laboratori pomeridiani atti a potenziare le abilità manuali e organizzative.

Progetto "Outdoor learning": sviluppa lo spirito critico ed una modalità di apprendimento attraverso la ricerca/azione e le uscite sul territorio

Progetti sportivi: Sport di classe, nuoto, giochi cooperativi e di orienteering atti a sviluppare la collaborazione tra pari.

Progetto FAMI " Luoghi verdi per una comunità accogliente" per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e il contenimento del disagio sociale e della dispersione scolastica.

Progetti di alfabetizzazione: atti a potenziare le conoscenze linguistiche degli alunni stranieri

Progetto Cinema in collaborazione con la Cineteca di Bologna.

Progetti promossi dall'Ente Parchi Emilia Orientale

SCUOLA DELL'INFANZIA E CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

Progetti Accoglienza: per le classi prime della scuola primaria e le nuove sezioni dell'infanzia

Progetto 3.5: con la finalità di potenziare/valorizzare la personalizzazione dell'insegnamento e di favorire il passaggio tra i due ordini di scuola.

Progetto Identificazione Precoce DSA: al fine di monitorare la corretta acquisizione delle abiliità di letto- scrittura.

Aspetti generali

Scelte organizzative

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Le scelte organizzative sono un aspetto fortemente correlato con quelle curricolari e didattiche e con quelle formative e con il PDM . Nella prospettiva ecologica e sistemica attraverso la quale costruiamo la progettazione curricolare gli elementi che caratterizzano l'organizzazione dell'Istituto rivestono una componente essenziale.

Organizzazione flessibile del tempo-scuola e del curricolo

Coerentemente con le scelte didattiche e curricolari già attivate nei precedenti anni scolastici, l'Istituto utilizzerà tutte le forme di flessibilità previste dall'autonomia organizzativa e precisate dalla Legge 107/15. Per questo è stato esteso il tempo scuola nelle scuole Primarie offrendo un ampliamento dell'offerta formativa nei pomeriggi, e lo svolgimento di laboratori pomeridiani nella Scuola Secondaria di primo grado. Le Sezioni della scuola d'Infanzia sono eterogenee per età, Vengono composti piccoli gruppi omogenei per età per attività di laboratorio.

Leadership diffusa

L'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano ha da tempo orientato le proprie scelte organizzative all'approccio di leadership diffusa che consente, più di altre modalità di direzione, di individuare spazi e tempi funzionali a riconoscere, supportare e sviluppare la comunità professionale docente e ATA. Lo sviluppo di ambienti di apprendimento quali quelli descritti nei punti precedenti, se associata ad un'organizzazione flessibile e aperta, può garantire condizioni migliori di condivisione e co-progettazione all'interno dell'organizzazione scolastica. L'organigramma è accompagnato dal funzionigramma. Per costruire la Comunità siamo partiti dal lavoro di squadra che coinvolge tutti i docenti nella condivisione del compito educativo, della corresponsabilità della progettazione e della cura degli ambienti con un'ampia rete di docenti che assume compiti di coordinamento didattico e/o organizzativo. Sono privilegiati gli incontri a piccolo gruppo (squadre, team, consigli di classe, ecc..) così da permettere un coinvolgimento attivo e partecipato, relativi a progettazione, costruzione del curricolo, costruzione di strumenti, strutturazione degli spazi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con dirigente, uffici e collegio. Delega alla rappresentanza dell'Istituto nel caso di impedimento del dirigente. Componente del Consiglio di dirigenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con dirigente, uffici e collegio. Componente del Consiglio di dirigenza	1
Funzione strumentale	Azioni relative alle diverse aree di coordinamento (inclusione disabilità, continuità, orientamento, Attività motorie fisiche e sportive, PTOF RAV PdM). Delega alla rappresentanza in specifici incontri relativi alle rispettive aree di competenza, nel caso di impedimento del dirigente. Componente del Consiglio di dirigenza.	4
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e pedagogico della scuola di riferimento e collaborazione con l'ufficio di dirigenza. Delega alla rappresentanza in sostituzione del dirigente scolastico all'interno del plesso, previo accordo col medesimo. Componente del Consiglio di dirigenza.	6
Referente d'Area	- REFERENTE COORDINAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA - REFERENTE ALUNNI BES DSA- REFERENTE AGENDA 2030 (OUTDOOR) -	13

	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO - REFERENTI EDUCAZIONE PARENTALE - REFERENTE INTERCULTURA - REFERENTI INVALSI - REFERENTE STEAM - REFERENTE CERTIFICAZIONE TRINITY - REFERENTE ERASMUS PLUS - REFERENTE SITO WEB	
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, sulla base di quanto predisposto nel PdM, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Implementazione del tempo scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento in orario curricolare e laboratori pomeridiani sulle discipline STEM Impiegato in attività di: • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento a piccoli gruppi e laboratori pomeridiani Impiegato in attività di: • Potenziamento	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Tutte le funzioni previste dal ruolo (gestione personale ATA, contabilità, amministrazione beni, ecc.)
Ufficio per la didattica	Tutte le attività inerenti la gestione di tutti gli allievi (3-14 anni), dall'iscrizione all'uscita dall'Istituto. Supporto amministrativo agli Esami di Stato e allo svolgimento delle prove Invalsi. Gestione pratiche amministrative riguardanti alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Gestione delle attività integrative ed extra curricolari. Gestione degli alunni Neo Arrivati in Italia. Gestione delle attività di supporto alle progettazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione di tutte le pratiche riferite a tutto il personale docente e ATA (dall'assunzione al collocamento a riposo). Gestione assenze. Pratiche ricostruzione carriera. Chiamata docenti per supplenze brevi e gestione procedure conseguenti. Gestione delle graduatorie di istituto.
Ufficio Protocollo	Funzioni di Affari generali: comunicazioni in uscita e in ingresso con altre amministrazioni pubbliche e con privati. Procedure per apertura eventi per versamenti economici (assicurazione, contributo volontario, viaggi di istruzione, attività integrative, ecc.) e loro gestione. Rapporti con l'ente locale: manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale di scuole pubbliche che praticano l'educazione all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione dei docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete regionale per la formazione personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole "Service Learning Emilia-Romagna”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione CPA Montagna Bolognese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Educazione all'aperto

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Inclusione e disabilità.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione creatività

nuovi ambienti di apprendimento.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Convenzione con università di Bologna -Scienze della formazione primaria

Accoglienza alunni tirocinanti

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari	PERSONALE PREPOSTO ALLE EMERGENZE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SU DIVERSI ASPETTI TECNICO - AMMINISTRATIVI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo